

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-36

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di Aprile il sottoscritto Arch. Emanuela Torti in qualità di Dirigente di Attuazione Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

P.N.R.R. M5C2-I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 4. Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso. Affidamento dell'incarico di Progettazione Esecutiva delle Opere di Restauro e Direzione Operativa per le Opere di Restauro, alla Restauratrice Francesca Ventre.

CUP B37H21000900001 - MOGE 20742 - CIG 9723843118.

Adottata il 27/04/2023 Esecutiva dal 02/05/2023

27/04/2023	TORTI EMANUELA	
------------	----------------	--



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI SETTORE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-36

P.N.R.R. M5C2-I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 4. Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso. Affidamento dell'incarico di Progettazione Esecutiva delle Opere di Restauro e Direzione Operativa per le Opere di Restauro, alla Restauratrice Francesca Ventre. CUP B37H21000900001 - MOGE 20742 – CIG 9723843118.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Legge n. 160 del 27/12/2019 è stato istituito il "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
 - con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare, prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità";
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché' al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.
- con Decreto del Direttore Generale del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 804 del 20/01/2022 sono state definitivamente ammesse al finanziamento le proposte pilota elencate nell'Allegato A del medesimo Decreto, comprensive dell'intervento in questione;
- con Decreto del Direttore Generale del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 804 del 20/01/2022 sono state definitivamente ammesse al finanziamento le proposte ordinarie elencate nell'Allegato A del medesimo Decreto, comprensive dell'intervento in questione.

Premesso altresì che:

- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 2021/37 (proposta n. 79 del 10/03/2021), n. 2021/38 (proposta n. 80 del 10/03/2021) e n. 2021/88 (proposta n. 151 del 13/04/2021) sono state approvate le proposte al fine della partecipazione del Comune di Genova al Programma Innovativo

Nazionale per la Qualità dell'Abitare rispettivamente per i progetti di rigenerazione del "Centro Storico" – "Prè, Ghetto e Caricamento denominata C3: co-living, culture, commons", "Prà mare e collina" e "Caruggi – Progetto Pilota", tra cui l'intervento oggetto della presente determinazione;

- con Decreto del 7/10/2021, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con Decreti Direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.17524 del 29/12/2021 (Progetto Pilota ID 500) e M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.804 del 20/01/2022 (Progetto Prà mare e collina ID 108 e Progetto Centro Storico ID 77,) sono state disposte l'ammissione definitiva al finanziamento delle proposte ritenute conformi agli obiettivi del Programma per ciascuno dei Soggetti beneficiari PINQuA;
- con gli stessi Decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono stati approvati gli schemi di convenzione MIMS SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA ovvero il soggetto che ha presentato le proposte dichiarate ammissibili;
- con successive comunicazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state avviate le procedure per la stipula delle Convenzioni di cui sopra al fine del rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15/03/2022, è stato approvato il 1° adeguamento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è inserito, all'annualità 2022, l'intervento di "Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso" CUP B37H21000900001 MOGE 20742;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-60 adottata il 10/05/2022, esecutiva dal 19/05/2022, si è preso atto, dell'ammissione a finanziamento delle proposte relative ai seguenti progetti "finanziato dall'Unione europea Next Generation EU":
 - ID 108 "Prà mare e collina" per Euro 15.000.000,00 come da Decreto Direttoriale 804 del 20/01/2022;
 - ID 77 "Centro Storico" per Euro 15.000.000,00 come da come da Decreto Direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022;
 - ID 500 "Caruggi Progetto Pilota" per Euro 87.000.000,00 come da Decreto Direttoria-le n. 17524 del 29/12/2021;
- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il triennio 2022-2023-2024.

Considerato che:

- per la realizzazione dell'intervento è necessario provvedere alla Progettazione Esecutiva delle Opere di Restauro e successivamente alla Direzione Operativa delle Opere di Restauro. Tale incarico deve essere ricoperto da un tecnico abilitato con adeguata professionalità;
 - l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno è stato stimato dalla scrivente Struttura in conformità alla Tariffa degli Onorari per le Prestazioni Professionali del Restauratore di Beni Culturali, per un importo a base d'asta pari a Euro 51.151,71, comprensivo di spese ed oneri accessori, il tutto oltre contributi integrativi a carico del committente e I.V.A. di legge;
 - in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad euro 139.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, tramite applicativo Maggioli;
- la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica (ai senti dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/;
- è stato predisposto il documento "Lettera di richiesta" contenente i requisiti richiesti ai partecipanti alla gara e i criteri di valutazione secondo le linee guida ANAC n. 4, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;
- è stato predisposto il documento "Condizioni particolari del contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione:
- vista l'urgenza di procedere con l'affidamento di cui sopra, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in ragione del curriculum professionale e delle esperienze pregresse, è stato invitato a presentare offerta mediante trattativa diretta su piattaforma Maggioli Codice gara n. G01429 l'operatore economico alla Restauratrice Francesca Ventre;
- la richiesta di preventivo è stata formalizzata con lo strumento Trattativa Diretta della piattaforma Maggioli per meglio soddisfare il criterio della rotazione, specificando nella "Lettera di richiesta" allegata, e parte integrante della procedura, che tale istituto è stato utilizzato solo al fine di quotazione dell'incarico;
- a seguito dell'indagine di cui sopra, la Restauratrice Francesca Ventre che ha espresso sull'importo di riferimento della C.A. un ribasso percentuale del 5,000 % con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 48.594,12 spese forfettarie incluse, al netto di IVA al 22%.

Considerato altresì che:

- la Restauratrice Francesca Ventre possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia e, in particolare, del D.Lgs. 42/2004 ed al D.Lgs. n. 50/2016, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Invito alla Trattativa Diretta"; 2) "Schema di contratto"; 3) "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione".

Dato atto che:

- risulta emesso certificato Durc On Line prot. INPS_34112480 del 02/01/2023 che certifica la regolarità contributiva e previdenziale del Professionista ex art. 80 comma 4, del Codice;
- risultano concluse con esito positivo le verifiche del possesso, da parte del Professionista, dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - l'aggiudicatario procederà alla costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 tramite fideiussione bancaria;
 - per motivi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
 - ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento;

Dato inoltre atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Emanuela Torti, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, con vertito in L. n. 108/2021;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati ap- provati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/03/2023 con la quale si è preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi e delle connesse reimputazioni, ed altresì sono state approvate le variazioni al Bilancio 2023/2025 conseguenti alle operazioni di riaccertamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2022-112 data 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Emanuela Torti;

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertita in Legge 29 luglio 2021, n.108, e s.m.e i, per le motivazioni espresse nelle premesse, dell'incarico di Progettazione Esecutiva delle Opere di Restauro e Direzione Operativa per le Opere di Restauro per l'intervento denominato "P.N.R.R. M 5 C 2 I2.3 PINQUA Centro Storico Int. 4. Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso." alla Restauratrice Restauratrice Francesca Ventre P.IVA 03650970100 (Cod. Benf. 47252);
- 2) di approvare i documenti allegati alla Trattativa e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Invito alla Trattativa Diretta"; 2) "Schema di contratto"; 3) "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione", nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un compenso di Euro

- 48.594,12, comprensivo di spese forfettarie, oltre a I.V.A. 22% pari a Euro 10.690,71, per un totale complessivo di **Euro 59.284,83**;
- 3) di dare atto che è stato verificato il possesso, da parte del professionista, dei prescritti requisiti, dichiarati in sede di gara e che, pertanto, l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, D. Lgs.50/2016;
- 4) di prendere atto che l'aggiudicatario procederà alla costituzione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 tramite fideiussione bancaria, prima della sottoscrizione del contratto;
- 5) di dare atto che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà, a cura della Direzione Lavori Pubblici Attuazione Opere Pubbliche, alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento, demandando al competente Ufficio Coordinamento Attività Amministrative Gestione Contratti d'appalto dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;
- 6) di mandare a prelevare la somma complessiva di **Euro 59.284,83**, di cui Euro 48.594,12 per imponibile ed Euro 10.690,71 per I.V.A. al 22%, dai fondi impegnati al Capitolo 70193 c.d.c. 322.8.10 "Politiche della Casa PNRR M5C2-I2.3 PINQUA Progetto Pilota Lavori" del Bilancio 2023 p.d.c. 2.02.01.09.999 Crono 2022/152, mediante riduzione di pari importo dell'IMP 2023/6323 ed emissione di nuovo **IMP 2023/9393**;
- 7) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 59.284,83 è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA) Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 Progetto ID 500 "Pilota", da erogarsi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al finanziamento dall'Unione europea NextGenerationEU (Acc.to 2023/1482);
- 8) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - **CODICE IPA: 7GQZKE**, identificativo della Direzione Lavori Pubblici Attuazione Opere Pubbliche;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione "PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 (Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare PINQuA) finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU"
 - i codici identificativi <u>CUP B37H21000900001</u> e <u>CIG 9723843118</u> nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";

- 9) di dare mandato alla Direzione Lavori Pubblici Attuazione Opere Pubbliche per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dell'Aggiudicatario del Servizio, mediante atto di liquidazione informatico, secondo le modalità delle "Condizioni particolari del contratto";
- 10) di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sul sito" Servizio Contratti Pubblici" del MIT, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.
- 11) di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Emanuela Torti responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
- 12) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.
- 13) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Il Dirigente Arch. Emanuela Torti



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-36 AD OGGETTO

P.N.R.R. M5C2-I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 4. Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso. Affidamento dell'incarico di Progettazione Esecutiva delle Opere di Restauro e Direzione Operativa per le Opere di Restauro, alla Restauratrice Francesca Ventre. CUP B37H21000900001 - MOGE 20742 – CIG 9723843118.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

• Acc.to 2023/1482

Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Magda Marchese









INVITO ALLA TRATTATIVA DIRETTA

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 5 – Componente 2 – Missione I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 4.

Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Richiesta di offerta finalizzata alla trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1) lettera a) del Decreto Legge N. 77/2021, convertito con Legge N. 108/2021, per l'affidamento dell'incarico Progettazione Esecutiva delle opere di restauro e direzione operativa per le opere di restauro.

(CUP B37H21000900001 - MOGE 20742 - CIG 9723843118)

Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici - Settore Attuazione Opere Pubbliche comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Emanuela Torti – Dirigente del Settore attuazione Opere Pubbliche;

Referente tecnico: Geom.	Daniele Bacigalupo -	Direzione Lavori	Pubblici –	Settore attuazione	Opere
Pubbliche – mail:	-				

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare il proprio miglior preventivo ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, del servizio di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Trattativa Diretta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla Trattativa Diretta e allo Schema di Contratto, allegati alla stessa.

Si evidenzia che la presente, effettuata ai sensi del punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato il preventivo.

Il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e in particolare quelle previste all'art. 47 dello stesso.

Art. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – DOCUMENTI ALLEGATI

Con il presente documento si richiede il preventivo per lo svolgimento del servizio di progettazione del Progetto Esecutivo delle opere di Restauro e direzione operativa per le opere di restauro per l'intervento













denominato "Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso", il progetto dovrà essere così composto:

a) CAMPAGNA DIAGNOSTICA

Progettazione della campagna diagnostica multidisciplinare da effettuare a servizio delle opere di restauro, individuazione delle analisi e dei sondaggi necessari indicando e mappando i rispettivi punti di prelievo, con l'ausilio di elaborati grafici e fotografici;

b) PROGETTO ESECUTIVO

A seguito dell'esito della campagna diagnostica di cui al precedente punto a), redazione del progetto esecutivo del restauro delle "mura della Malapaga", che evidenzi i fattori di degrado ed i conseguenti metodi d'intervento, tenuto conto del livello di progettazione a base di gara e della relativa documentazione disponibile, completo di seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale del restauratore;
- Schede tecniche per i lavori sui beni culturali ai sensi dell'art. 147 D.Lgs. 50/2016 e art. 16 DM 154/2017;
- Elaborati grafici:
 - mappatura grafica e fotografica dei punti di prelievo per le indagini diagnostiche;
 - mappatura grafica e fotografica del degrado;
 - mappatura degli interventi di restauro sulle superfici storicizzate;
 - computo metrico estimativo delle opere di restauro;
 - elenco prezzi ed eventuali analisi;
 - piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera;
 - assistenza al Stazione Appaltante sia per il deposito del progetto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, sia per l'ottenimento del relativo parere.

c) ATTIVITÀ DI DIRETTORE OPERATIVO PER LE OPERE DI RESTAURO

Per i lavori su superfici storicizzate ad opera di restauratore abilitato ai sensi dell'art. 182 del Codice dovrà essere presentato, a fine lavori, un consuntivo scientifico per l'ottenimento del certificato di buon esito, contenente la seguente documentazione:

- scheda anagrafica dell'opera secondo il modello scaricabile dal sito;
- relazione finale (formato cartaceo e/o digitale);
- eventuali relazioni diagnostiche (formato cartaceo e/o digitale);
- documentazione grafica (mappature del degrado ecc);
- documentazione fotografica: prima del restauro, durante il restauro dopo il restauro, la documentazione deve essere fornita in formato digitale e in formato cartaceo;
- prescrizioni tecnico-prestazionali delle opere di restauro, a completamento del presente capitolato speciale d'appalto.

L'affidatario incaricato, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, dovrà attenersi a quanto indicato nel Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e stabilisce che tutte le misure dei Piani Nazionali per la Ripresa e Resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm" (DNSH)).

I contenuti della prestazione sono quelli dettagliati nell'allegato Schema di Contratto, cui si rinvia.













Il Progetto Esecutivo delle Opere di Restauro sarà sottoposto a formale verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del Codice e a validazione ai sensi del comma 8 del medesimo articolo del Codice.

Al fine di permettere all'operatore economico una valutazione più accurata del servizio richiesto si allega alla presente uno stralcio della documentazione progettuale esecutiva.

Art. 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai senti dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- Essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive il preventivo;
- Essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Eventuali chiarimenti in merito al presente affidamento potranno essere richiesti tramite la medesima piattaforma telematica.

Art. 3 REOUISITI RICHIESTI

I requisiti obbligatori per la partecipazione alla presente Trattativa Diretta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso il portale AVCPASS dell'Anac previa trasmissione alla stazione appaltante del PASSOE. L'operatore economico dovrà pertanto registrarsi sul portale AVCPASS e creare il proprio profilo.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali: minimo 1.000.000,00 Euro (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di preventivo alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "B: capacità economica e finanziaria", al n. 5 il massimale della tipologia di polizza richiesta).

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Qualifica di Restauratore di Beni Culturali, specializzazione in materiali lapidei - Iscrizione ad Albo dei Restauratori (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di preventivo alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "C: capacità tecniche e professionali", al n. 6 i requisiti in possesso dell'offerente).

Il professionista, per la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio necessari all'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi, a sue spese, se non in possesso delle attinenti qualifiche/abilitazioni necessarie ai fini degli adempimenti normativi, di professionisti specifici iscritti ai relativi Albi/Ordini Professionali fermo restando la responsabilità in capo all'affidatario

L'operatore economico può formulare il preventivo in forma singola o associata (RTP). In tal caso, nel raggruppamento dovrà essere presente un giovane professionista ai sensi del Decreto del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - 2 dicembre 2016, n. 263, art. 4.













L'/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l'allegato modello "Dichiarazioni integrative DGUE", entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico.

Dovranno altresì essere allegate le dichiarazioni/documentazioni previste ai fini della partecipazione ai sensi dell'art. 47 del decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021).

Art. 4 DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo di riferimento del servizio è stato quantificato in conformità alla "Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del restauratore di beni culturali", il cui calcolo è dettagliato al documento allegato "03_calcolo_spettanze_Restauro_Malapaga.pdf"

L'importo a base d'asta della prestazione professionale, come sopra calcolato, ammonta a complessivi **Euro 51.151,71 (Euro Cinquantunomilacentocinquantauno/71)** comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.

L'operatore economico dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull'importo di riferimento.

Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo.

L'operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente incarico comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e/o telematiche e eventuali sopralluoghi e verifiche che si renderanno necessarie.

Art. 5 MODALITA' DI PAGAMENTO

La corresponsione degli emolumenti all'affidatario avverrà secondo le seguenti modalità:

- eventuale anticipazione (se richiesta dall'appaltatore) nella misura massima del 20%. Si precisa che l'erogazione dell'anticipazione avverrà a seguito della presentazione alla Stazione Appaltante di una polizza fideiussoria, calcolata secondo il disposto dell'art. 35, comma 18 del D.lgs n. 50/2016;
- 25,53% dell'importo alla conclusione della Campagna Diagnostica;
- 31,91% alla consegna del Progetto Esecutivo delle Opere di Restauro;
- la restante quota (corrispondete al 42,55%), verrà corrisposta a stato avanzamento lavori in percentuale sulla contabilità liquidata all'impresa.

Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PREVENTIVO



| Comunc di Genova | Direzione Lavori Pubblici | | Settore Attuazione Opere Pubbliche | | Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano | | Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it | | Email Settore: attuazioneoopp@comune.genova.it |











I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Trattativa Diretta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Schema di Contratto
 - (file: 02 schema contratto sottosoglia Restauro_Malapaga.pdf)
- Determinazione importo a base di gara
 - (file: 03 calcolo spettanze Restauro Malapaga.pdf)
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dall' Amministrazione (file: 04 DGUE Restauro Malapaga.doc)
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC
 (file: 05 Modello dichiarazione PNRR Restauro Malapaga.doc)
- Modello mansionario
 - (file: 06 Mansionario Restauro Malapaga.doc)
- Informativa Privacy
 - (file: 07 Inormativa Privacy Restauro Malapaga.pdf)
- Modello preventivo
 - (file: 08 Modello Preventivo VOLTINI BURANELLO Restauro Malapaga.doc)
- Principio DNSH: Previsioni Obblighi
 - (file: 09 Obblighi DNSH Restauro Malapaga.p7m)

La documentazione richiesta per la partecipazione alla Trattativa Diretta, allegata alla presente:

Da restituire controfirmata digitalmente:

- Invito alla Trattativa Diretta (file: 01 lettera di invito Restauro Malapaga.p7m)
- Principio DNSH: Previsioni Obblighi (file: 09 Obblighi DNSH Restauro Malapaga.p7m)

Da restituire firmata digitalmente:

- Schema di Contratto (file: 02 schema contratto sottosoglia Restauro Malapaga.p7m)
- Calcolo dell'importo a base di gara (file: 03 calcolo spettanze Restauro Malapaga.p7m)
- Informativa Privacy (file: 07 Inormativa Privacy Restauro Malapaga.pdf)

Da compilare e restituire firmata digitalmente (In caso di RTP, 1 modulo per ogni componente del costituendo RTP):

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (file: 04_DGUE_Restauro_Malapaga.p7m) con copia di idoneo documento di identità in corso di validità;
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC (file: 05 Modello dichiarazione PNRR Restauro Malapaga.p7m)

Da compilare e restituire firmato digitalmente, a pena l'esclusione:



| Comunc di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Settore Attuazione Opere Pubbliche |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email Settore: attuazioneoopp@comune.genova.it |











Modello Preventivo (file: 08 Modello Preventivo Restauro Malapaga.p7m)

Da allegare:

PASSOE.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'offerta economica dovrà essere firmata da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

Modello mansionario (file: 06 Mansionario Restauro Malapaga.p7m)

Art. 7 AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Nei confronti dell'affidatario la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

L'aggiudicazione definitiva avverrà tramite determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della legge 120/2020 e s.m.i., "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

Art. 8 TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

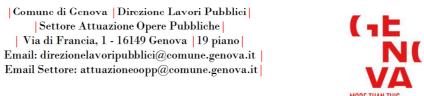
I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario, decorrenti dalla data di stipula del contratto o di consegna del servizio, sono i seguenti:

- a) giorni 60 naturali e consecutivi, per la consegna del Progetto Esecutivo delle Opere di Restauro per l'ottenimento del Parere di competenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e
- b) giorni 400 naturali e consecutivi, a far data della consegna dei lavori per la Direzione Operativa delle opere di Restauro;

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale relativo al livello di progettazione per il quale si configura il ritardo.

Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 10 (DIECI) giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa dall'affidatario e la stessa sia stata accettata dal Comune, quest'ultimo, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dell'affidatario, al quale non















spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Art. 9 GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA CONTRATTO

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO A CARICO AFFIDATARIO

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure indette sul MEPA e, di conseguenza, anche sulle altre piattaforme telematiche di negoziazione.

Pertanto l'Affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta elettronica al Comune di Genova all'indirizzo attuazioneoopp@comune.genova.it, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche scansione di una marca da bollo del valore di Euro 16,00 applicata su carta intestata ed annullata, attestando che trattasi di marca relativa all'affidamento in oggetto oppure attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 – codice tributo per l'imposta di bollo 1522.

ART. 10 INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy. Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

> Il Dirigente Settore Attuazione Opere Pubbliche Arch. Emanuela Torti

[documento firmato digitalmente]













SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) - Missione 5 - Componente 2 -Missione I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 4.

Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Richiesta di offerta finalizzata alla trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1) lettera a) del Decreto Legge N. 77/2021, convertito con Legge N. 108/2021, per l'affidamento dell'incarico Progettazione Esecutiva delle opere di restauro e direzione operativa per le opere di restauro.

(CUP B37H21000900001 - MOGE 20742 - CIG 9723843118)

Comune di Genova - Direzione comunegenova@postemailcertificata.it	e Lavori Pubblici - Settore Attuazione Opere I	Pubbliche
Responsabile Unico del Procediment Pubbliche;	to: Arch. Emanuela Torti – Dirigente del Settore attuazio	one Opere
Referente tecnico: Geom. Daniele Ba	acigalupo - Direzione Lavori Pubblici – Settore attuazio	ne Opere
Pubbliche – mail		•
Art. 1 – PREMESSA Il Professionista	, con studio in	() Via
n. –	, Partita I.V.A.	, tel
DEC	1 11	
, PEC	. accetta senza riserva alcuna, l'esect	uzione del
servizio in oggetto, sotto l'osservanza contratto, delle previsioni della deterre e delle disposizioni d	piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente minazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto lel D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente ntraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e	schema di n del riportate e

Art. 2 - CORRISPETTIVO

Il compens	o pe	r le prestazioni	oggetto	del co	ontratto	è que	llo offerto	o d	lall'affida	ntario	sulla piattaf	orma
telematica	di	e-procurement	istituita	dal	Comun	e di	Genova	e	disponil	oile	all'indirizzo	web
https://appa	lti.co	omune.genova.it	/PortaleA	ppalti	<u>i/</u> , e	risulta	a pari	a	netti	Eur	0	
(Euro		_/)										

Detta retribuzione è da ritenersi fissa e invariabile.

Il presente schema di contratto, integrato dal preventivo e dal modello di tracciabilità finanziaria compilati dall'operatore aggiudicatario, sarà sottoscritto dalle parti e registrato quale contratto.

Art. 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OGGETTO DEL CONTRATTO

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento a cui è demandata l'accettazione degli elaborati progettuali, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.













Il servizio ha per oggetto la redazione del Progetto Esecutivo delle opere di Restauro e direzione operativa per le opere di restauro.

L'affidatario incaricato, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, dovrà attenersi a quanto indicato nel Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm" (DNSH))

Il progetto dovrà essere redatto sulla base dei contenuti previsti dalla citata normativa e dovrà recepire le indicazioni progettuali dell'Amministrazione.

Il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

a) CAMPAGNA DIAGNOSTICA

Progettazione della campagna diagnostica multidisciplinare da effettuare a servizio delle opere di restauro, individuazione delle analisi e dei sondaggi necessari indicando e mappando i rispettivi punti di prelievo, con l'ausilio di elaborati grafici e fotografici;

b) PROGETTO ESECUTIVO

A seguito dell'esito della campagna diagnostica di cui al precedente punto a), redazione del progetto esecutivo del restauro delle "mura della Malapaga", che evidenzi i fattori di degrado ed i conseguenti metodi d'intervento, tenuto conto del livello di progettazione a base di gara e della relativa documentazione disponibile, completo di seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale del restauratore;
- Schede tecniche per i lavori sui beni culturali ai sensi dell'art.147 D.Lgs. 50/2016 e art. 16 DM 154/2017;
- Elaborati grafici:
 - mappatura grafica e fotografica dei punti di prelievo per le indagini diagnostiche;
 - mappatura grafica e fotografica del degrado;
 - mappatura degli interventi di restauro sulle superfici storicizzate;
 - computo metrico estimativo delle opere di restauro;
 - elenco prezzi ed eventuali analisi;
 - piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera;
 - assistenza al Stazione Appaltante sia per il deposito del progetto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, sia per l'ottenimento del relativo parere.

c) ATTIVITÀ DI DIRETTORE OPERATIVO PER LE OPERE DI RESTAURO

Per i lavori su superfici storicizzate ad opera di restauratore abilitato ai sensi dell'art. 182 del Codice dovrà essere presentato, a fine lavori, un consuntivo scientifico per l'ottenimento del certificato di buon esito, contenente la seguente documentazione:

- scheda anagrafica dell'opera secondo il modello scaricabile dal sito;
- relazione finale (formato cartaceo e/o digitale);
- eventuali relazioni diagnostiche (formato cartaceo e/o digitale);
- documentazione grafica (mappature del degrado ecc);



| Comunc di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Settore Attuazione Opere Pubbliche |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email Settore: attuazioneoopp@comune.genova.it |











- documentazione fotografica: prima del restauro, durante il restauro dopo il restauro, la documentazione deve essere fornita in formato digitale e in formato cartaceo;
- prescrizioni tecnico-prestazionali delle opere di restauro, a completamento del presente capitolato speciale d'appalto.

Sono a carico dell'affidatario n° 3 copie cartacee del progetto, tutte debitamente timbrate e firmate, e numero 2 CD contenenti ciascuno copia completa del progetto, con files in formato dwg, pdf e corrispondenti files sottoscritti digitalmente.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Lavori Pubblici – Settore Attuazione Opere Pubbliche, Via di Francia, 1 - Genova.

Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Art. 4 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario, <u>decorrenti dalla data di stipula del</u> <u>contratto o di consegna del servizio</u>, sono i seguenti:

- a) giorni 60 naturali e consecutivi, per la consegna del Progetto Esecutivo delle Opere di Restauro per l'ottenimento del Parere di competenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
- b) giorni 400 naturali e consecutivi, a far data della consegna dei lavori per la Direzione Operativa delle opere di Restauro;

Il progetto di esecutivo delle opere di restauro nella sua completezza sarà oggetto di verifica e validazione prima della sua approvazione.

Sono a carico dell'affidatario le eventuali modifiche richieste dalla Soprintendenza e/o dal verificatore del progetto stesso.

Art. 5 PENALI

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come previsti al precedente art. 3, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio.

La misura complessiva della penale non può superare il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 10 (DIECI) giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa dall'affidatario e la stessa sia stata accettata dal Comune, quest'ultimo, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dell'affidatario, al quale non













spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Art. 6 PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

In caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa, assunti in sede di presentazione dell'offerta, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 7 VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente schema di contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice e dell'art. 207 del Decreto Legge del 19 maggio n° 34 convertito con modificazioni dalla Legge del 17 luglio 2020 n° 77 è prevista la corresponsione in favore dell'affidatario di un'anticipazione pari al 30% (trenta per cento) calcolato in base al valore del contratto è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in un'unica soluzione dopo l'esito positivo della verifica e validazione del progetto, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di <u>CIG 9723843118</u>, il numero di <u>CUP B37H21000900001</u> e il <u>Codice IPA 7GQZKE</u>.

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.















Art. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN da Voi indicato................., dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i**. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 9 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegni i documenti richiesti entro 15 giorni dai termini fissati.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'affidatario, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto













deitermini di esecuzione del contratto;

c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 10 RECESSO

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 11 SUBAPPALTO E COLLABORATORI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore.

Restano a carico dell'affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori.

L'affidatario, per la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio necessari all'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi, a sue spese, se non in possesso delle attinenti qualifiche/abilitazioni necessarie di professionisti muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore.

L'affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Sono altresì ricomprese a carico dell'affidatario le attività di rilievo e indagine e/o analisi strumentali/chimiche e prove su materiali necessarie per la redazione della progettazione.

Art. 12 SICUREZZA

Il Soggetto incaricato dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte dell'affidatario per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

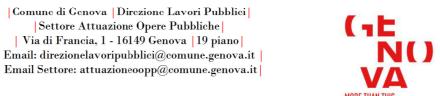
Art. 13 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione del presente documento, ovvero alla sua applicazione, sarà competente il Foro di Genova per la soluzione giudiziale delle stesse.

Art. 14 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.













Art. 15 POLIZZE E GARANZIE

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo. L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto in oggetto che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ART. 16 DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 17 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.













Art. 18 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, *e-mail*: <u>urpgenova@comune.genova.it</u>; PEC: <u>comunegenova@postemailcertificata.it</u>

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: <u>DPO@comune.genova.it</u>, PEC: <u>DPO.comge@postecert.it</u>; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Lavori Pubblici – Settore Attuazione Opere Pubbliche del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'incarico di servizio di progettazione in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Γ :	'Affidata	ario	
()
[documento			

Il Dirigente Arch. Emanuela Torti

[documento firmato digitalmente]













OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 5 – Componente 2 - Missione I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 4.

Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Richiesta di offerta finalizzata alla trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1) lettera a) del Decreto Legge N. 77/2021, convertito con Legge N. 108/2021, per l'affidamento dell'incarico Progettazione Esecutiva delle opere di restauro e direzione operativa per le opere di restauro.

(CUP B37H21000900001 - MOGE 20742 - CIG 9723843118)

Calcolo per la determinazione degli onorari per le prestazioni professionali del Restauratore dei Beni Culturali.

Tariffa per il calcolo degli onorari: tabella A; tabella B; tabella C

Tabella A (Aliquote per scaglioni di importo lavori) = 13,50%

Tabella B (Prestazioni parziali)

Scheda tecnica intervento 0

Progetto esecutivo C1#+C2#+C4#

Direzione lavori D#+DD#

Importo Lavori	TAB. A - aliquota per scaglioni	Importo€
806.173,56	13,50%	108.833,43

Fasi	Prestazioni parziali	TAB. B - aliquota		Importo €
SCHEDA TECNICA				
INTERVENTO - 0	Scheda Tecnica di Intervento	0,12	13.060,01	13.060,01
PROGETTO ESECUTIVO - C				
	Relazione Generale e specialistica			
C1#	elaborati grafici definitivi	0,06	6.530,01	6.530,01
	Computo Metrico Estimativo,			
	Quadro Economico, Elenco Prezzi e			
	Eventuale Analisi, Quadro			
	dell'Incidenza Percentuale della			
C2#	Mano d'Opera	0,07	7.618,34	7.618,34
C4#	Piano di Mautenzione dell'Opera	0,02	2.176,67	2.176,67
DIREZIONE LAVORI - D				
	Direzione Operativa nell'Ufficio di			
D#	Direzione Lavori	0,1	10.883,34	10.883,34
DD#	Saggi e Verifiche di Cantiere	0,1	10.883,34	<u>10.883,34</u>
				51.151,71













OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 5 – Componente 2 – Missione I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 4.

Mura della Malapaga: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Richiesta di offerta finalizzata alla trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1) lettera a) del Decreto Legge N. 77/2021, convertito con Legge N. 108/2021, per l'affidamento dell'incarico Progettazione Esecutiva delle opere di restauro e direzione operativa per le opere di restauro.

(CUP B37H21000900001 - MOGE 20742 - CIG 9723843118)

IMPORTO A BASE DI GARA: Euro 51.151,71 oltre I.V.A. al [22]% e contributo previdenziali al [0]%

Il/la sottoscritto/a Francesca Ventre_		
Nato/a		
Residente in Comune		
Legale rappresentante dell'operatore	economico:Francesca Ventre	
con sede		
	P:	rov. (GE)
CF/P.IVA		
	OFFRE	
Il seguente ribasso percentuale unico I.V.A. al [22]% e contributo previder	o sull'importo del servizio a base di gara pari ad Euro 51 nziali al [0]%.	1.151,71 oltre
RIBASSO PERCENTUALE	5(in cifre)	
	cinque	
Luogo e data	(in lettere) Firma	
Genova, 24/03/2023		













AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- Il presente Modulo di Offerta Economica deve essere compilato e sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma
- In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida quella indicata in lettere.
- -inserire aliquote IVA e oneri previdenziali da applicare





